Venerdì 14 Agosto 1896

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno . . . . L. 26
Semestre e Trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 5.

Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 8.

IL FRIULI

Udine - Anno XIV - N. 194.

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente
Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e
Ringraziamenti . . . . Cent. 25
per linea.
In quarta pagina . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenire

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato Centesimi 10.

Conto corrente con la Posta

O LE ELEZIONI O LA MORTE!

Un movimento diplomatico.

La salute di Leone XIII

ROMA, 12 agosto.

Da più parti l'on. Di Rudinì ha avuto l'avvertimento che se non farà le elezioni generali prima di novembre, i giolittiani, zanardelliani e radicali, lo abbandoneranno.

L'on. Di Rudinì intanto si schermisce dichiarando che se le elezioni non si faranno in autunno, si faranno in inverno.

Il generale Lanza non ha avuto che un solo colloquio coll'on. Visconti-Venosta. Si assicura che il ministro degli esteri gli ha partecipato essere decisa la sua rientrata nell'esercito.

Il generale Lanza tornerà in settembre a Berlino, per presentare all'imperatore di Germania le sue lettere di richiamo. Ancora non è stabilito chi dovrà rimpiazzare il generale Lanza a Berlino, ma si crede che sarà il conte Tornielli, il quale, a sua volta, sarebbe rimpiazzato a Parigi dal comm. Ressmann.

Ieri si dava la notizia che il Papa fosse seriamente indisposto. Mi sono affrettato a prendere le dovute informazioni, ed il dottor Lapponi stesso, medico di Sua Santità, mi ha assicurato che Leone XIII, il quale anche domenica scorsa ha ufficiato davanti una quarantina di persone, tenuto conto della tarda età, gode ottima salute. Mi aggiungeva anzi che mai come in questo anno durante l'estate il Papa si è trovato in così eccellenti condizioni. La voce corsa dunque è assolutamente inesatta.

Il viaggio di Vittorio Emanuele

In un dispaccio da Napoli alla *Tribuna* si assicura che il *yacht Gaiola* col principe di Napoli è diretto al Montenegro. Il principe ritardò la sua partenza attendendo da Milano un ricco monile da portare in dono alla principessa Elena.

AFRICA

LA VERITA' SUI FUCILI SEQUESTRATI.

Ilg e la Francia.

Telegrafano da Rotterdam, 12, al *Secolo XIX*:

« Nello scorso maggio il *Doelwijk*, sotto il comando del capitano Rommers, si trovava ormeggiato in questo porto, quando capitò qui il famoso ing. Ilg, il *factotum* di Menelik, dopo un viaggio fatto a Parigi.

Per mezzo di un sensale contrattò il noleggio del *Doelwijk*, dichiarando subito al capitano, non però alla Ditta armatrice, che il carico sarebbe stato composto di casse di fucili e di munizioni da imbarcarsi in un porto che sarebbe poi stato designato. L'ing. Ilg pagò tutto con *chèques* tratti sopra una delle principali case bancarie di Parigi, di cui potrei anche, all'occorrenza, farvi il nome, e il *Doelwijk* il giorno 19 partiva per ignota destinazione.

Qui a Rotterdam però tutti sapevano che il *Doelwijk* avrebbe caricato armi e munizioni per conto del Negus, e che avrebbe sbarcato il suo carico ad Obock od a Gibuti, e fu appunto perchè tale notizia correva su tutte le bocche, che il Governo olandese credette suo dovere di avvisare del fatto il Governo italiano.

Secondo informazioni, che ho ragione di ritenere inoccepibili, il *Doelwijk* da Rotterdam avrebbe fatto rotta immediatamente per Marsiglia, nel qual porto sarebbe avvenuto l'imbarco di tutta la mercanzia sospetta.

Il fatto si è, che l'ing. Ilg fu visto qui da moltissime persone, le quali potrebbero, all'uopo, testimoniare come egli mantenesse una continua corrispondenza telegrafica ed epistolare con alcune alte personalità parigine.

Se il Governo italiano volesse incaricare il suo rappresentante diplomatico di eseguire una diligente inchiesta su questa piazza, potrebbe saperne molto di più, e risolvere forse con facilità il problema sul modo con cui il Negus, le cui finanze erano e sono notoriamente esauste, ha potuto in un tempo relativamente breve mettere in piedi un esercito di oltre 100,000 uomini, armati di tutto punto.

Mi furono promesse delle informazioni più precise: appena le avrò non mancherò di scrivervi, o telegrafarvi ».

Commenti al comunicato sull'Africa.

Roma 13 — Il *Fanfulla* stasera, commentando il comunicato di ieri della *Stefani*, che smentisce le voci di probabili e prossime ostilità in Africa, riconosce la sua ambiguità. Lo interpreta nel senso che il Governo si prepara alla difesa, non alla guerra offensiva.

Il *Roma* osserva che le smentite governative odierne si rassomigliano a quelle prima di Abba Garima. Cerchiamo di addormentarci, soggiunge. Nulla ci insegnò la sventura, nulla l'esperienza.

Lavori nell'Eritrea.

Roma 13 — I nuovi lavori e le fortificazioni nell'Eritrea, secondo il generale Baldissera, importeranno la spesa di 10 milioni.

Il Governo ha incaricato l'Istituto geografico militare di Firenze di fare una nuova carta dell'Eritrea. A questo scopo due ufficiali andranno subito in Africa.

Socialisti e operai

John Burns, il più autorevole capo degli operai inglesi, colui che, in occasione del vastissimo sciopero dei Docks di Londra, non solo seppe mantenere le molte migliaia di lavoratori nella stretta via della legalità e dell'ordine, ma riuscì con tanta efficacia a patrocinarne la causa, che un comitato composto del cardinale Manning, dell'arcivescovo protestante di Westminster e del lord-mayor di Londra, si costituì per comporre il dissidio, ha giudicato in termini severissimi il Congresso socialista di Londra e le sue risoluzioni, in una lettera che è prezzo d'opera riprodurre.

« *Caro signore!*

Londra, 4 agosto 1896.

« Le principali *Trade Unions* non sono intervenute al Congresso, stimando come me che nulla di buono poteva risultare da questa mescolanza di anarchici, di socialisti e di unionisti, soprattutto quando una minoranza di anarchici e di Marxisti, per varie ragioni *che nulla hanno a che fare cogli interessi del lavoro*, vengono per tentar di sfruttare il movimento delle Società operaie.

« Il ravvicinamento fra le Società e il socialismo razionale, che io desiderava e da cui sperava qualche utile, è stato distrutto dallo spirito di fazione, d'intrigo, d'intolleranza e di esclusivismo, che è stato la caratteristica del Congresso.

« I capi socialisti mancano spesso di quel senso delle proporzioni, di quel rispetto dei fatti e di quella conoscenza della natura umana, senza di che nessun movimento può avere una unicità durevole. Pare che il loro motto sia: Perisca il mio paese, purchè viva la mia teoria! Questa politica ha allontanato da loro le nostre Società operaie; la *vecchia guardia* non può essere con loro; essa che ha i suoi 1,250,000 soci, la sua disciplina, i suoi fondi, la sua solidarietà industriale; essa non vuol lavorare alla propria distruzione. Come cento anni fa, i dottrinarii, i giacobini, rovinano oggi il movimento popolare. Si son visti degli uomini che predicavano la pace universale, la fratellanza, la solidarietà, lottare per sapere chi urlerà più forte e chi scomunicherà l'avversario.

« Quei delegati che volevano riuscire avrebbero dovuto intendersi con noi, separarsi dal Congresso, e convocarne un altro meno drammatico ma più utile, e avrebbero fatto rispettare l'opera loro, che adesso è diventata ridicola per la mancanza in loro di coraggio morale.

« Il Congresso aveva un'occasione unica di far del bene al lavoro. Non ha saputo profittarne, *perchè il più dei socialisti non sanno nè quello che vogliono, nè il metodo per ottenerlo*.

« Il Congresso ha dato alle Società e alla cooperazione una lezione che le fortificherà. I socialisti inglesi hanno avuto un colpo mortale, e questo per aver permesso che le loro aspirazioni fossero rappresentate da una collezione di settarî e fanatici, di cui si è molto gonfiato il numero e l'importanza, e le cui manovre teatrali non hanno ingannato nessuno.

« I nostri operai sapranno, anche meglio di prima, che non è colle chiacchiere che si lavora sul serio.

Il vostro *John Burns* ».

IL VIAGGIO DELLO CZAR

Ecco l'itinerario salvo casi imprevisti. I sovrani di Russia il 26 agosto saranno in Austria e scenderanno a Vienna nel palazzo imperiale della Schoenbrunn. Presenzieranno una rivista di truppe, insieme a Francesco Giuseppe e all'imperatrice Elisabetta.

Dopo aver soggiornato a Vienna tre o quattro giorni, si recheranno a Kiew per inaugurarvi l'antica chiesa di San Vladimiro, splendidamente restaurata e quindi a Breslavia ove visiteranno i sovrani di Germania, e si fermeranno alquanti giorni, assistendo a una gran rivista di truppe che saranno quivi concentrate.

Poi andranno a Copenaghen e passeranno una ventina di giorni al castello di Bernstoff ospiti della famiglia di Danimarca.

Alla fine di settembre visiteranno la regina Vittoria in Scozia e lasciandola verranno a Parigi, ove troveranno il palazzo del ministero degli esteri riccamente preparato per riceverli.

Ancora ignorasi se lo Czar accetterà di alloggiarvi, ma sembra che non ne potrà fare a meno perchè il palazzo dell'ambasciata di Russia è insufficiente per contenere il suo numeroso seguito.

Contrariamente a quanto dicevasi, il principe Lobanoff accompagnerà lo Czar in tutto il viaggio; come pure non verrà istituita una reggenza durante l'assenza dell'imperatore il quale — anche in viaggio — continuerà a governare e dirigere la politica estera e interna della Russia.

A tale scopo saranno organizzati dei servizi speciali telegrafici per la pronta trasmissione dei suoi ordini.

Assicurasi che Nicolò II si fermerà a Parigi più a lungo che altrove, per dare una prova di particolare amicizia alla Francia.

Si troveranno contemporaneamente a Parigi i granduchi Alessio e Costantino.

Dopo Parigi, l'ultima tappa del viaggio dello Czar sarà alla Corte del granduca regnante di Hessen, fratello della Czarina.

La delinquenza agli Stati Uniti

La statistica criminale della grande Repubblica, pubblicata pur ora, è sconfortante, se anche si tenga conto della sua relativa proporzione con una popolazione di oltre 70 milioni d'anime.

Durante i sei ultimi anni (1890-1895) vi sono stati commessi 43,909 omicidi; 723 assassini sono stati giustiziati legalmente, e 1,118 sono stati linciati.

La media annua degli omicidi è di 7,317, e quella delle esecuzioni per mano del boia somma soltanto a 120; ma i linciaggi (esecuzioni a furore di popolo) fanno in parte compenso, e la media annua è di 186.

Invece di scemare, il numero dei crimini dunque aumenta. Nel 1890 era di 4290, ossia di 357 al mese. Nel 1895 salì a 10,500, ossia a 875 al mese. Più del doppio di cinque anni.

Ma ciò non è per mancanza d'istruzione (agli Stati Uniti tutti san leggere, scrivere, e far di conto specialmente), non è nemmeno per irreligione, perchè non v'ha paese in cui la pietà sia così generale; e dove il bigottismo sincero sia più coltivato.

La vera causa, la vera ragione, è questa: che i bisogni vi sono grandi e le passioni bollenti.

CATTIVI PRONOSTICI

Il comandante francese Renard, uno dei più arditi ed esperti areonauti, capo dell'ufficio areonautico del parco di Meudon, ha pronunciato pronostici pessimisti sul viaggio polare di Andrée, Ecyolm e Strindberg.

Egli ammira questi audaci, questi temerari, ma è molto scettico sulla esplorazione artica col pallone *Polo Nord*.

« Sapete — ebbe a dire — quante sono le loro probabilità di successo secondo me? Una su mille. Tutto sta contro di loro, forse anche il pallone che li porta.

« Il *Polo Nord* è stato magnificamente costruito a Parigi: ma, stretti dal tempo, gli esploratori l'hanno semplicemente provato gonfiandolo con aria anzichè col gas.

« D'altronde la navicella è troppo piccola, e malgrado lo scomparto che possiede al di sotto, dove si rifugieranno gli areonauti in tempo di bufera, non offre alcun riparo contro i freddi orribili delle regioni polari.

« Ma almeno questi difetti sono compensati dalla abilità professionale degli aereonauti, o, almeno, del capitano che li dirige? »

Il comandante Renard non crede l'Andrée un capitano capace.

« Ha fatto — dice — molte ascensioni in concorrenza coi nostri più giovani ufficiali. Il pallone che montava, molto più grande, avrebbe dovuto vincere gli altri in velocità: invece fu sempre battuto.

« Dicevo che tutto sta contro di loro. Infatti non devono pensare ad elevarsi al di sopra di 200 metri dal mare, obbligati come essi saranno a fare la più grande economia di zavorra e di gas, che non potrebbero rinnovare. Qualunque squarciatura, qualunque perdita troppo grande di zavorra, qualunque fuga di gas, quando saranno perduti nelle solitudini immense che circondano il polo, è la morte!... »

Renard segnala infine un ultimo pericolo:

« Gli areonauti avranno da difendersi anche contro le malattie che ingenera il freddo: e contro un male speciale che conoscono solo coloro che hanno fatto in pallone la traversata dei mari: la vertigine dell'acqua.

« Uno dei miei ufficiali che era al di sopra della Manica, seguito però da una torpediniera, che non lo perdette di vista un solo istante, fu preso d'un tratto dalle vertigini e per poco non vi soccombette precipitandosi nel vuoto. Egli diceva che doveva alla torpediniera la salvezza, altrimenti, se questa non vi fosse stata, si sarebbe gettato nel vuoto ».

Possano tali apprensioni essere smentite dai fatti, sebbene i medesimi pronostici siano stati fatti proprio di questi giorni da un tedesco in una conferenza a Leipzig.

Stoccolma 13 — Il giornale *Aftonbladet* pubblica un telegramma, spedito dall'Andrée il 5 del corrente mese dal porto in cui si trova ancorata la *Virgo*. Il telegramma dice: « Il pallone è già da parecchi giorni gonfiato. Tutto è pronto per la partenza. Finora tutto è proceduto secondo le previsioni; il vento però continua a soffiare da nord. Tutti stiamo bene ».

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane.

Agosto (1350). Viene in Friuli il Duca d'Austria e risiede in Venzone per otto giorni.

×

Un pensiero al giorno.

La forza del ragionamento è preferibile all'eloquenza dello stile: le idee valgono più delle parole.

×

Cognizioni utili.

Succedanei del latte per bambini.

Certamente questi succedanei non suppliranno mai alla mancanza del latte: potranno talora servire alla deficienza.

Nella farina Nestle, lodatissima dal Lobert, furono trovate delle sostanze albuminose nella proporzione del 10 per cento. È fatta di latte, farina sottoposta all'azione del vapore ad elevata temperatura, zucchero e sali.

Benno Martini raccomanda come buon succedaneo questo alimento: 1 tuorlo d'uovo, 100 grammi d'acqua, 6 grammi di zucchero di latte, 3 grammi di grasso, 2 grammi di proteina, 5 grammi di zucchero. Non parliamo del cloruro di potassa, che si può mettere solamente in quantità piccolissima.

Il Bouchut propone invece: 1 tuorlo d'uovo sbattuto con un po' del bianco dell'uovo stesso e con 15 grammi di burro di cacao, il tutto allungato in mezzo litro d'acqua calda zuccherata.

×

La sfinge. Sciarada.

Non è difficile
Al ricco scaltro
Col *primo* giungere
Fino a quell'*altro*.
Chi in questo secolo
Può creder vero
Ancor l'*intero*?

Spiegazione della sciarada precedente.
TACCO-TABACCO.

×

Per finire.

Il conte Puntolini ha la mania delle novità. Ultimamente faceva vedere a un principe suo amico il proprio gabinetto da toeletta.

— Vedete, altezza: io ho profittato di una bella invenzione inglese. In questo gabinetto c'è, invisibile e inodoro, un ricovero che di solito si cerca in fondo a un corridoio. Si spinge una molla, ed il seggio viene ad offrirsi da sè.

Così dicendo, il conte spinge la molla, e il seggio si avanza. Ma esso non è vuoto: vi sta sopra, gravemente assisa, la signora contessa. Quadro!

Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Buoni indizi. Per la diffusione dell'insegnamento agrario nelle scuole elementari, la nostra provincia ha iniziato un movimento molto significante.

Non è più il solo Comune di Udine il quale da tre anni stipendia una maestra speciale perchè nelle sue scuole suburbane impartisca nozioni di agraria adatte alla località ed alla stagione.

Quest'anno anche i Comuni di Martignacco e di Fagagna incitarono maestri e maestre a cavare gli argomenti per l'istruzione elementare dall'agricoltura che si pratica nelle singole località.

Il Comune di Pasian di Prato cominciò pure a mettersi su questa via acquistando come libri di premio alcuni testi di orticoltura, bachicoltura, ecc.

Sembrano piccole cose; ma tutto questo indica che ci si va mettendo sulla retta via e che da molti si lavora perchè l'istruzione elementare non sia un arido esercizio astratto, ma una concreta applicazione all'industria che più interessa il paese.

Sono decisamente *buoni indizi*.

In difesa dalla fillossera. Essendosi scoperto che alcune delle barbatelle introdotte dal paese infetto della Rumania, erano state impiantate a Zomeais (frazione di Cicerito), la Commissione, d'accordo colla r. Prefettura, procedette alla immediata distruzione e ad una larga accurata e ripetuta (5 volte) disinfezione mediante il solfuro di carbonio.

L'ispezione sommaria nei vigneti del Cividalese sono cominciate, e finora con esito negativo.

Speriamo che così continui ad essere anche nei Comuni dove ancora non si fece il sopraluogo.

Il nuovo Commissario di Pordenone. Il Bollettino del Ministero dell'interno reca la nomina di Maofren a consigliere di prefettura destinato come Commissario a Pordenone.

Tarcento, 12 agosto.

Concerto — Viabilità — Tempo.

Domenica sera, mentre voi sentivate le affascinanti melodie del Bizet, affluivano nella birraria Ferigo villeggianti e tarcentini, per assistere al variato programma eseguito da un buon sestetto del paese.

Fra i migliori pezzi riusciti come accuratezza d'esecuzione, emersero due duetti, uno del *Barbiere di Siviglia*, l'altro del *Trovatore*, il quale ultimo fu bissato fra calorosi applausi. Lode all'infaticabile maestro Bruni, che ci fe' gustare della buona musica per un paio d'ore, mettendo il desiderio nei numerosi intervenuti di riudire il bravo sestetto, che potrebbe trasformarsi benissimo in un settimino, con maggiore effetto d'assieme, se un noto e distinto clarinista vorrà riunirsi ai volonterosi concertisti.

***

Il ramo sassoso e dirupato della via Brucchiolosa, dalla piazza fino a Volpins, è poco meno che impraticabile. Giacchè l'attuale amministrazione municipale si mostrò sin dall'inizio tanto disposta a rendersi utile al paese, e lo dimostrano i fatti, si raccomanda vivamente dai numerosi abitanti di quei paraggi il riattamento di quel tronco di strada, pericolosa addirittura nella stagione invernale.

***

Da più di due settimane, con insistente periodicità, la pioggia ci visita giornalmente, con poco vantaggio delle campagne e fra le imprecazioni dei villeggianti. Con l'uggia che ne porta un cielo costantemente coperto e minaccioso, ci si sente così fiacchi e snervati!... Si può dire che a Tarcento non s'è ancora avuto l'estate!...

Oscar.

Palmanova, 13 agosto.

Tiro a segno.

Finalmente pare ci si pensi seriamente. Spero di annunciarvi fra breve l'istituzione di una Società di tiro a segno nazionale anche qui.

Con pochissima spesa e con grande comodo dei tiratori, per la prossimità del Campo, sotto i bastioni della città vi è distanza sufficiente (200 metri) per l'impianto del Campo di tiro.

La fossa dei segnatori, un tavolo ed una banca, e l'impianto è fatto. Per l'avvenire, quando la Società sarà fiorente, si provvederà a maggiori comodi.

Centro.

Divertimenti. Scrivono da San Giorgio di Nogaro:

« Si dice che in occasione della prossima sagra di S. Bartolomeo, 30 e 31 corrente, si daranno alcuni buoni divertimenti, come: corse ciclistiche a premio, con partenza da Udine, da Cervignano e da Latisana; una tombola di beneficenza; due magnifiche feste da ballo campestri; cuccagne sul fiume; ecc. »

L'infanzia abbandonata. A Spilimbergo, il bambino Filippuzzi Beniamino di mesi 19, lasciato momentaneamente solo presso la porta della propria abitazione, si allontanò inosservato e cadde in una fossa piena d'acqua rimanendovi annegato.

Disgrazia sul lavoro. Il muratore Nali Francesco stando a lavorare insieme ad altri operai sul porto di Nogaro per riattarvi la banchina, sbadatamente poneva il piede destro sulla punta di un grosso chiodo sporgente da una trave. Il ferro gli trapassò il piede, benchè fosse calzato con forti pantofole di tela. Fu condotto a casa sopra un carro e ne avrà per una quindicina di giorni, salve complicazioni.

Atto di ringraziamento.

Nell'occasione degli esami di proscioglimento, da molti anni, la Spettabile Presidenza, il corpo insegnante, e tutti i bambini vengono accolti a Lauzacco presso la nobile famiglia del conte cavaliere Fabio Berretta per due refezioni che il Comune di Pavia generosamente elargisce a tutta la sopra accennata compagnia. Ammirati tutti dell'ospitalità senza pari, e del grave sacrificio e disturbo ai quali per ciò si assoggetta la nobile famiglia, si volle per mio mezzo, porgere alla medesima, pubblicamente l'attestazione della loro più viva gratitudine. Ed io di buon animo accolsi il doveroso compito, ed anzi loro m'unisco nel presentare anche per mia parte i più vivi ringraziamenti.

Lauzacco, 13 agosto 1896.

Il Sindaco
Nicolò Agricola.

UDINE
(La Città e il Comune)

Comuni, provincie e opere pie. La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che approva il Regolamento per la esecuzione della legge 21 giugno 1896 conferente ai prefetti la competenza di autorizzare le provincie, i Comuni e le istituzioni di pubblica beneficenza, ad accettare lasciti e donazioni e ad acquistare stabili.

Una circolare opportunissima. Dal Ministero dell'interno è stata diramata una circolare con cui si invitano i Consigli di prefettura ad adoperare maggiore oculatezza nell'esame dei progetti di contratti da stipularsi dai Comuni e dalle provincie, quando superano le 8000 lire.

L'esame dovrà essere maggiormente severo laddove si riferisca alla convenienza amministrativa, ossia alle clausole vincolanti l'ente, essendosi risaputo che negli appalti di lavori e di concessioni di servizi pubblici gli appaltatori scaltri o di mala fede cercano di trarre profitto da patti oscuri e dubbi, facendone argomento di litigi.

L'abolizione delle monete di rame. Si ha da Roma che il ministro del Tesoro, on. Luzzatti, diresse una lettera all'on. Sebastiano Turbiglio, nella quale spiega come i molti provvedimenti che furono presi per porre un argine alla speculazione delle monete di rame di conio estero nelle provincie di confine, riuscirono inefficaci. Perciò il ministro annuncia che proporrà di abolire le monete di rame e di sostituirle con piccole monete di *nikel* da due e da un soldo, per circa 40 milioni.

Asciutta della Roggia di Udine. Per lavori urgenti da eseguirsi, sarà levata l'acqua della roggia di Udine all'origine in Zompitta alle ore 10 pom. del 15 corr. e rimessa nel domani a mezzogiorno.

Grande gara di tiro a segno

che avrà luogo in Udine nel Campo di Tiro della Società nei giorni 15, 16 e 17 agosto 1896.

Programma:

Categoria I — *Gara incoraggiamento.*

Bersaglio regolamentare a metri 200.

Riservata ai soli soci della Società di Udine inscritti a tutto 15 agosto corr. che in altre gare non abbiano conseguito premi in medaglie d'oro o d'argento.

Tre serie da 8 colpi; posizione in piedi; punti sommati colle imbroccate; premiato il risultato complessivo delle tre serie; a parità di punti deciderà la sorte. Serie, munizioni e libretti gratuiti.

Premi:

1. Premio	medaglia d'oro	da L.	25
2. »	»	»	15
3. »	medaglia d'argento	»	11
4. »	»	»	9
5. »	»	»	7
6. »	»	»	5
7. »	»	»	4
8. »	»	»	3
9. »	»	»	3

10 a 15 medaglia bronzo (tutte eguali).

Categoria II — *Gara Udine.*

Bersaglio regolamentare a metri 200; punti fissi.

Riservata ai soli soci della Società di Udine inscritti a tutto 15 agosto corr. che in altre gare non abbiano conseguito premi in medaglie d'oro o corrispondenti.

Serie di otto colpi ripetibili a volontà; posizione in piedi; premiato il risultato delle due migliori serie; il premio maggiore esclude il minore. Prezzo di ciascuna serie, oltre il costo delle munizioni, centesimi 50.

Premi:

Punti 48	medaglia d'oro	da L.	100
» 47	»	»	80
» 46	»	»	60
» 45	»	»	50
» 44	»	»	40
» 43	»	»	30
» 42	»	»	20
» 41	medaglia d'argento	»	11
» 40	»	»	10
» 39	»	»	9
» 38	»	»	8
» 37	»	»	7
» 36	»	»	6
» 35	»	»	5
» 34	medaglia di bronzo	»	2.—
» 33	»	»	2.—
» 32	»	»	1.50
» 31	»	»	1.20
» 30	»	»	1.—

Categoria III — *Gara S. Lorenzo.*

Bersaglio regolamentare a metri 300, punti fissi.

Libera ai soci di tutte le Società della Provincia. Serie da 8 colpi ripetibili a volontà; posizione in piedi; premiato il risultato delle due migliori serie; il premio maggiore esclude il minore. Prezzo delle serie, oltre il costo delle munizioni, centesimi 50.

Premi:

Punti 48	medaglia d'oro	da L.	150
» 47	»	»	100
» 46	»	»	80
» 45	»	»	70
» 44	»	»	60
» 43	»	»	45
» 42	»	»	35
» 41	»	»	30
» 40	»	»	25
» 39	»	»	15
» 38	medaglia d'argento	»	10
» 37	»	»	9
» 36	»	»	8
» 35	»	»	7
» 34	»	»	5
» 33	medaglia di bronzo	»	2.—
» 32	»	»	2.—
» 31	»	»	1.50
» 30	»	»	1.20

Categoria IV — *Gara Friuli.*

Bersaglio regolamentare a metri 300.

Libera ai soci di tutte le Società della Provincia; sei serie da 8 colpi; premiato il risultato complessivo delle sei serie; punti sommati colle imbroccate; posizione regolamentare libera; a parità di punti deciderà la sorte. Tassa di iscrizione lire 5.

Premi:

1. Medaglia d'oro	da L.	50
2. »	»	35
3. »	»	25
4. »	»	15
5. Medaglia d'argento	»	11
6. »	»	7
7. »	»	5

Categoria V — *Gara Fortuna.*

Bersaglio ridotto alla metà, distanza metri 200.

Libera ai soci di tutte le Società della Provincia; serie di 8 colpi ripetibili a volontà; premiato il risultato delle due migliori serie; punti sommati colle imbroccate; posizione regolamentare libera; a parità di punti deciderà la sorte. Prezzo della serie, oltre il costo delle munizioni, centesimi 50.

Premi:

1. Medaglia d'oro	da L.	50
2. »	»	35
3. »	»	25
4. »	»	20
5. Medaglia d'argento	»	11
6. »	»	9
7. »	»	7
8. »	»	5
9. Medaglia di bronzo	»	2
10. »	»	1.50

Le norme generali verranno indicate in apposito libretto programma.

La Presidenza.

Ronchi co. cav. avv. Giov. Andrea, Presidente, Di Trento co. cav. Antonio, Sindaco di Udine, Frangipane co. Luigi, Direttore del Tiro, Dal Dan Antonio, Florio co. Filippo, Lupieri avv. Carlo, Malignani Arturo, Moretti Luigi, Sendresen ing. Giovanni, Consiglieri. G. B. Rea, Segretario.

Tombola. Domani 15 agosto, alle ore 5 pom., in Giardino Grande verrà estratta una pubblica tombola di beneficenza con le seguenti vincite: Cinquina lire 200; prima tombola lire 700; seconda tombola lire 400.

Ogni cartella di dieci numeri costerà una lira.

Le corse di domani e di domenica.

Ecco l'elenco dei cavalli iscritti per le corse di domani sabato 15 e domenica 16 corr.

Sabato 15 agosto:

Premio « Incoraggiamento ». *Marte*, proprietario Colloredo co. Alfonso; *Nina*, Gera nob. Giuseppe; *Pepa C.*, Tosi cav. Gaudenzio; *Monfalcone*, Tosi Maria.

Primo premio lire 500; secondo lire 300; terzo lire 200; quarto lire 100.

Domenica 16 agosto:

Premio « Delle pariglie ». *Messalina-Brianza*, proprietario Tamberi Egisto; *Albis-Libertas*, Gallo Giovanni; *Pepa C.-Figlar*, Tosi cav. Gaudenzio; *Gruppo-Aramis*, Tommacelli Pasquale.

Primo premio lire 800; secondo lire 500; terzo lire 200.

Premio « Del Castello » (eventuale) per quei cavalli che abbiano preso parte alla corsa premio « Ippodromo » o a quella « Incoraggiamento », esclusi i vincitori del primo e secondo premio di entrambe le corse.

Primo premio lire 200; secondo lire 100.

LA SEZIONE AGRARIA
presso la r. Scuola normale femminile di Udine.

L'Associazione agraria friulana, che interviene sempre dove c'è una iniziativa per diffondere l'insegnamento agrario in Friuli, sussidia, da più anni, il corso speciale di agraria che seguono alcune maestre presso la r. Scuola normale di Udine.

Di questa istituzione, che ha anticipato i tempi preparando abili insegnanti di agraria per le scuole e gli istituti femminili, prima che il Parlamento ne dichiarasse la obbligatorietà, ci pare opportuno dire qualche cosa.

La sezione agraria di Udine ha lo scopo principale di preparare insegnanti di orticoltura, frutticoltura, bachicoltura, ecc., nelle r. Scuole normali e negli istituti femminili, e venne istituita dal Ministero di agricoltura d'accordo col Ministero della pubblica istruzione nel 1888.

Questa istituzione ebbe origine dal fatto che alcune maestre, fra le più intelligenti ed agiate, dopo aver finito i corsi normali, si fermavano spontaneamente qualche hanno come assistenti del professore di agraria, per approfondirsi nella materia, e prepararsi a quei posti che in allora il Ministero di agricoltura istituiva presso le Scuole normali; tali furono le signorine:

Toffaloni Isabella, che insegna a Napoli;

Polesso Cornelia, che insegna a S. Pietro al Natisone;

Polesso Emma, che insegna a Lucca.

Il primo corso si completò in un anno solare e ne uscirono dieci licenziate. In seguito, visto il sopracarico di studi che ne derivava a queste giovani, d'accordo col Ministero d'agricoltura, si è diviso l'insegnamento in due anni, e si aggiunsero alle nozioni di *agraria*, di *chimica*, di *scienze naturali* e di *disegno applicato*, due materie, la *floricoltura* e la *fisica applicata*, senza che perciò ne derivasse un aumento di spesa.

Qui conviene notare, a debito di giustizia, che i professori dell'Istituto tecnico e del Liceo, i quali prestarono l'opera loro con vero zelo, non fecero questione di compensi, lieti di contribuire al buon esito di una iniziativa che ritenevano di grande utilità.

Soppressi i sussidi per l'insegnamento dell'agraria nelle normali, le iscrizioni al corso speciale si assottigliarono e il Consiglio della sezione domandò al Ministero di agricoltura se poteva continuare, essendo mancata a queste giovani la loro principale aspirazione.

Il Ministero rispose di continuare. Esso può essere contento di aver decisa la conservazione, oggi che la legge rende obbligatorio l'insegnamento di agraria anche nelle Scuole normali femminili. Ed è poi una soddisfazione pei promotori e sostenitori di questa scuola, quella di aver preceduto i tempi.

Visti i risultati già ottenuti da alcune delle nostre allieve, e la facilità colla quale talune di esse ottennero la abilitazione all'insegnamento delle *scienze naturali*, parecchie potrebbero utilmente essere adibite a tale insegnamento nei limiti richiesti dalle Scuole normali, l'insegnamento dell'agraria diventerebbe così niente più che un'applicazione — com'è di fatto — delle scienze naturali e in tal modo basterebbe anche il mite compenso fissato dalla legge per questa istruzione.

Del resto questa sezione dove l'insegnamento dell'agraria è coadiuvato dalle scienze affini quali la *chimica*, la *fisica* e le *scienze naturali*, sarebbe un ottimo completamento agli studi per quelle giovani agiate che intendono apprendere cognizioni utilissime di bachicoltura, orticoltura, floricoltura, ecc. Ed a questo proposito ci piace citare il seguente brano del Joigneaux:

« Pei nostri ragazzi, egli dice, vi sono scuole di agricoltura ed anche maestri che si recano nel Cantone, nel Comune, sino nelle case private ad insegnarvi cose utili. Per te, figlia dell'agricoltore, non vi sono nè scuole, nè maestri, come sarebbe necessario. Un proverbio dice che le donne fanno e disfanno le case; ma alle nostre figlie non si insegna ciò che esse dovrebbero sapere per farle sempre, disfarle mai; non si fa loro apprendere nulla di quanto può appassionare per la vita campestre; al contrario, nei convitti delle città, si insegna loro a sdegnare siffatto modo di vita; il gergo dei saloni pone in ridicolo il nostro modo di parlare; la epidermide bianca, la nostra abbronzata; la candela, il nostro sole; il piano forte, il nostro usignolo; la tela dipinta, i nostri paesaggi reali; il fiore artificiale, i nostri fiori che vivono: in una parola, le genti di gabbia si burlano delle genti all'aria libera.

« Ci si sforza di legare il giovane alla terra; ci si studia di staccarne la fanciulla; ciò che si costruisce con una mano si distrugge con l'altra. Si vogliono coltivatori che pensino e che ragionino; non si sa preparar loro compagne che siano degne e capaci di secondarli. Ecco la grave piaga del tempo presente.

« Se noi mandiamo le nostre figlie alla scuola del villaggio, esse ne ritornano sapendo un po' leggere, scrivere, far di conto, cucire e cifrare la biancheria. E' qualche cosa, ne convengo, ma non vi è in essa la stoffa di una perfetta massaia. Se la mandiamo in città, è peggio ancora. Noi diamo una contadina, ci rendono una signorina; ci rendono una civettuola che non sogna altro che ornamenti, maestri di ballo, di musica e marito borghese. Noi vogliamo una massaia modesta ed intelligente, ci presentano una fanciulla presuntuosa e nemica della masseria.

« Se i coltivatori istruiti non si preoccupano delle figlie allevate al villaggio, di rimando le fanciulle allevate in città non si dànno maggior pensiero dei coltivatori.

« Noi vorremmo scuole speciali per le nostre figlie: quando le potremo avere?... »

Udine intanto nè dà il primo esempio in Italia, giacchè, non solo l'istruzione agraria si imparte nel Collegio Uccellis e nella r. Scuola normale, ma presso quest'ultima funziona la sezione di cui abbiamo parlato più sopra, che ha, non l'esclusivo scopo di preparare abili insegnanti per gli istituti femminili, ma anche quello di istruire ragazze di agiati possidenti per renderle idonee a bene coadiuvare le loro famiglie.

Premi « Lascito Freschi » e « Fondo Vittorio Emanuele ». Col reddito del « Lascito Freschi » (lire 168) e « Fondo Vittorio Emanuele » (lire 120) sono stabiliti premi speciali, dividendo se occorre anche in due parti ciascun reddito, per Società cooperative agricole in grande maggioranza costituite da diretti lavoratori della terra (piccoli proprietari, fittabili, mezzadri, coloni) con intenti esclusivamente economici.

Non potranno aspirare che le istituzioni sorte dopo l'agosto 1895.

Sono ammesse al concorso Casse rurali, Latterie, ecc., con speciale riguardo a quelle istituzioni che hanno per iscopo l'acquisto in comune delle materie utili all'esercizio dell'agricoltura.

Società Dante Alighieri. L'assemblea del Comitato udinese della « Dante Alighieri » ebbe luogo ieri sera come avevamo annunciato.

Fra le comunicazioni fatte dal Presidente avv. cav. L. C. Schiavi, da notarsi quella della partecipazione del Comitato alle feste tartiniane di Pirano, le quali riuscirono un'alta e solenne affermazione d'italianità. Il socio Del Bianco vi rappresentò il Comitato e la presidenza inviava inoltre alla generosa città un caldo saluto.

Si approvò quindi il conto consuntivo dal 1 luglio 1895 al 30 giugno 1896, che si chiude con un civanzo di cassa di lire 722.38, dopo d'aver erogate lire 1700 per la difesa della lingua e della nazionalità italiana fuori del Regno.

Il prof. Ermanno Kruesekopf, per l'offerta fatta di 120 lire a favore del Comitato, fu eletto socio perpetuo, in conformità dello statuto, e furono ammessi fra i soci ordinari il comm. Raffaele Terasona, deputato al Parlamento, ed il signor Giuseppe Berghinz.

Si trattò da ultimo del Congresso sociale che avrà luogo a Bologna.

Associazione magistrale friulana. I soci sono convocati in assemblea generale nella sala maggiore del r. Istituto tecnico di Udine, piazza Garibaldi, il giorno di domenica 30 agosto 1896, alle ore 10 e mezza, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto morale ed economico della Società;
2. Modifiche allo Statuto;
3. Proposta di avvicendare la sede dell'Assemblea annuale nei vari centri della Provincia;
4. Nomina delle cariche sociali.

L'educazione fisica nella « Scuola e Famiglia ». Nella seduta del 7 corrente del Consiglio direttivo dell'associazione « Scuola e Famiglia », il Presidente riferì quali furono i risultati ottenuti durante l'anno scolastico nell'Educatorio maschile e femminile.

Diamo, per ora, i dati relativi alla salute dei bambini, forniti dall'egregio medico Pitotti, e che, a dire il vero, sono molto confortanti.

Questi dati vennero rilevati in occasione che qualcuno dei bambini e qualcuna delle bambine frequentanti i predetti Educatori furono inviati, per cura del benemerito Comitato protettore dell'infanzia, ai monti e al mare.

« Le escursioni del torace — scrive il dottor Pitotti — (determinato dalla differenza di misura della circonferenza toracica al termine della inspirazione e della espirazione) risultarono più ampie nei bambini della « Scuola e Famiglia » in confronto cogli altri bambini esaminati.

« Le bambine della « Scuola e Famiglia » ebbero una media di 5 1[2 di escursione toracica in confronto di 3,30; ed i bambini della « Scuola e Famiglia » una media di 4 1[2 in confronto di 3, 4.

« Questi dati molto confortanti sono dovuti alla ginnastica igienica praticata dalle bambine e dai bambini degli Educatorii.

« Ecco la profilassi della tubercolosi.

« La massima capacità polmonare, misurata allo spirometro, fu raggiunta da una bambina dell'Educatorio con litri 2,300.

« L'emoglobina (sostanza colorante del sangue), determinata col cromocitometro del Bizzozzero, risultò più abbondante nel sangue delle bambine e dei bambini dell'Educatorio, di quello che negli altri, quantunque fra questi ultimi ve ne siano taluni che approfittano di una alimentazione assai abbondante.

« Due bambini presentarono cifre superiori all'80 per cento di emoglobina, mentre il massimo per gli altri, fu del 78 per cento. Questi dati preliminari sono tratti dall'esame di cinque bambini dei più meschini dell'Educatorio, mentre i bambini del di fuori erano dodici, qualcuno dei quali apparteneva a buona famiglia ».

L'abitare ambienti ben aereati, la ginnastica all'aria aperta, le passeggiate, i giuochi, l'allegria, ed una conveniente alimentazione, aggiunta al cibo quotidiano somministrato dalle famiglie, sono i coefficienti che hanno prodotto nei fanciulli degli Educatorii questi ottimi effetti.

La festa di ieri all'Ospizio Tomadini. Ebbe luogo ieri a sera, in questo Ospizio, il saggio scolastico finale. Notammo fra i presenti il vescovo mons. Isola, il consigliere delegato cav. Thun, l'assessore municipale avv. cav. Antonini, il provveditore agli studi cav. Gervasio, il maggiore ed il capitano dei rr. carabinieri, il consigliere di prefettura dott. Sabbadini, il co. comm. Groppiero, il co. Mantica, professori e maestri delle diverse scuole ed istituti della città, molte signore, signorine e signori.

Vennero cantati egregiamente alcuni

cari e recitate poesie, ed i giovanetti esecutori furono vivamente applauditi.

Seguì la distribuzione dei premi, e quindi la visita ai saggi di disegno, parecchi dei quali bellissimi.

Nel cortile dell'istituto vennero quindi eseguiti vari esercizi militari, e poi da tutti gli orfanelli che vi avevano preso parte, disposti in quadrato, venne cantato un inno applauditissimo «alla bandiera italiana», parole del signor Vittorio Rizzi impiegato postale, musica dal distinto maestro Franco Escher. La festa si chiuse con l'accensione di fuochi d'artificio.

Venezia-Udine. Domani alle ore 7.10 ant. partirà da Venezia un treno speciale per la nostra città. Detto treno arriverà qui verso le ore 11 e un quarto.

Gite di piacere. La Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, in occasione delle corse dei cavalli e delle feste per la fiera di San Lorenzo che avranno luogo a Udine, ha disposto che dalle Stazioni sottoindicate siano distribuiti per Udine, nei giorni 15 e 16 corrente, con tutti i treni ordinari, biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto, e sieno effettuati sulle linee Udine-Portogruaro e Udine-Cividale nelle notti dal 15 al 16 e dal 16 al 17 i seguenti treni speciali di ritorno:

Da Udine a Portogruaro.

Udine	partenza	0.30
Risano	arrivo	0.47
S. Maria la Longa	»	0.58
Palmanova	»	1.06
S. Giorgio di Nogaro	»	1.27
Muzzana	»	1.43
Palazzolo Veneto	»	1.52
Latisana	»	2.06
Fossalta	»	2.22
Portogruaro	»	2.34

Da Udine a Cividale.

Udine	partenza	0.31
Remanzacco	arrivo	0.45
Moimacco	»	0.54
Cividale	»	1.02

Prezzo dei biglietti.

	CLASSE II.	CLASSE III.
Cividale	1.45	0.95
Moimacco	1.15	0.75
Remanzacco	1.05	0.65
Risano	1.05	0.65
S. Maria la Longa	1.25	0.85
Palmanova	1.45	0.95
S. Giorgio di Nogaro	2.05	1.35
Muzzana	2.35	1.55
Palazzolo Veneto	2.65	1.75
Latisana	2.95	1.95
Fossalta	3.25	2.15
Portogruaro	3.75	2.45

I biglietti di cui sopra avranno la validità di giorni tre compreso quello della distribuzione.

Facilitazioni ferroviarie. Per la circostanza della festa dell'Assunzione i biglietti di andata e ritorno distribuiti nei giorni 14, 15 e 16 corrente dalla Società per le strade ferrate meridionali e dalla Società Veneta saranno validi per il ritorno a tutto martedì 18 corr.

— In occasione della fiera di S. Lorenzo la Società per le strade ferrate meridionali rete Adriatica, ha disposto che i biglietti di andata-ritorno per la nostra stazione, distribuiti nei giorni dal 9 al 25 agosto corrente inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, siano valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del terzo giorno a datare da quello della loro distribuzione in partenza da Udine per le rispettive destinazioni.

Treni speciali. La Direzione della tramvia a vapore si pregia portare a conoscenza del pubblico che, per la durata dell'orario estivo, nei giorni di domenica ed altri festivi, saranno attivati i seguenti treni speciali:

Partenza da Udine porta Gemona ore 20, arrivo a Sandaniele ore 21.25;

Partenza da Sandaniele ore 20.25, arrivo a Udine porta Gemona ore 21.50.

Trasporti di uva fresca e di uva pigiata. Con recente Decreto dei Ministri dei lavori pubblici e di agricoltura industria e commercio, viene disposto che la tariffa speciale comune temporanea a piccola velocità accelerata per i trasporti di uva fresca e di uva pigiata a vagone completo da 10, 12, 14 e 15 tonnellate, venga riattivata per il periodo dal 15 agosto al 15 dicembre p. v., giusta la proposta all'uopo presentata dall'Adriatica, anche a nome e per conto della Mediterranea.

Tribunale penale.

Ruolo delle cause penali che verranno trattate nella seconda quindicina del mese di agosto:

Lunedì 17 — Antonio Dorbolò, omicidio colposo; Regina Salvador e c., furto; Orsola Zamò, contrabbando; Tommaso Vogrig, id.; dif. Colombatti; Angela Guatti, ingiurie, dif. Bertacioli.

Giovedì 20 — Fortunato Susano, furto; Giulia Ministro, diffamazione, dif. Driussi; Anna Boncompagno, id.; dif. Franceschinis; Cristoforo Gonella, esercizio arbitrario, dif. Caisutti.

Lunedì 24 — Lodovico Ceretti, bancarotta; Pietro Reggio, furto; Luigi Brusadola, violazione vigilanza; dif. Ferruglio; Antonio Canciani, diffamazione, dif. Cidoni.

Giovedì 27 — Sante Tonizzo, bancarotta fraudolenta; Domenico Golosetti e c. furto; dif. Colombatti.

Lunedì 31 — Maria Benet, furto; Enrico Giuliani, truffa; Teresa Bonili, sottraz. affetti pignorati; Giuseppe Sacchi, renitenza leva; dif. Tamburlini.

Udienza 13 agosto.

— Pittaro Valentino di Bagnaria Arsa, imputato di oltraggio alle guardie di finanza, venne condannato a giorni 20 di reclusione e lire 60 di multa.

— Pinina Pietro di Variano (Pasian Schiavonesco), imputato di lesione personale, venne condannato alla multa di lire 34.

— Zanier Maria e Zanier Teresa di Varmo, imputate di furto, vennero, la prima assolta, e la seconda condannata a giorni 8 di reclusione.

Teatro Sociale. Se non fosse stata eccellente fin dalla prima sera, si potrebbe dire che l'esecuzione del bellissimo spartito bizetiano procede di bene in meglio. Anche ier sera il pubblico — abbastanza numeroso e molto scelto — era tutto in ammirazione per le doti singolari di cantante e di attrice della signorina Rappini, ch'è una *Carmen* veramente eccezionale; e seguiva con intensa attenzione e diletto la delicata coloritura con cui la brava orchestra svela anche ai più profani le intime bellezze della genialissima musica. Al solito vennero bissati i preludi del terzo e quart'atto.

I maggiori applausi — dopo la elettissima protagonista signorina Rappini — furono per la gentile Anfos, che aggiunge attrattive simpatiche al personaggio di *Micaela*, colla grazia e dolcezza del canto e coll'espressione ingenua dell'azione.

Piacquero molto anche ier sera, e furono applauditi ai soliti pezzi, l'Astillero (*Escamillo*), la cui bella voce sempre eguale, estesa, dalla emissione facile e correttissima, produce la più grata impressione; ed il bravo tenore sig. Lanfredi (*Don José*), che ha potenza di voce, e, specialmente al quart'atto, azione drammatica efficace.

Le parti secondarie continuano a coadiuvare mirabilmente, e viene ogni sera notata la fine esecuzione del difficile quintetto del second'atto.

— Questa sera riposo; domani e domenica rappresentazione.

Banda cittadina. Programma dei pezzi di musica che eseguirà sabato sera 15 agosto alle ore 7 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia «Naiade» — Frosali
2. Passo doppio sinfonico — L. Marchetti
3. Invito alla danza — Weber
4. Duetto «Faust» — Gounod
5. Polka «Danzerà!» — Montico

— Idem domenica sera 16 agosto.

1. Marcia «Stella d'Italia» — Cecchi
2. Waltzer «Illusioni» — Montico
3. Ouverture «König Stephan» — Beethoven
4. Finale III «Gioconda» — Ponchielli
5. Galopp «Bicicletta» — Burgmein

Ricerca di Rappresentanti. Il signor Fracasso Attilio ispettore viaggiatore della Compagnia Fabbricante «Singer» ricerca rappresentanti a provvigione in tutti i Comuni dei Mandamenti di Tarcento, Moggio, Ampezzo e Tolmezzo, per la vendita delle rinomate macchine da cucire «Singer». Dirigere le domande alla C. F. Singer, via Cavour 21-23, Udine.

Per chi deve riparare.

Il **Collegio Paterno** resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica. La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

13 - 8 - 96	ore 9.	ore 15	ore 21	gior. 14 ore 9.
Bar. rid. a 10 Alto m. 116.10 liv. del mare	753.8	752.8	753.5	754.0
Umido relat.	67	46	76	64
Stato di Cielo	misto	misto	misto	q. ser.
Acqua cad. mm	—	—	—	gocce
Vento (direzione	—	—	—	—
Vento (vel. Kilom.	—	—	—	—
Term. centig.	20.2	25.0	21.0	20.6

Temperatura (massima 25.6, (minima 13.8

Temperatura minima all'aperto 12.6

Tempo probabile:

Venti deboli e freschi settentrionali — Cielo sereno — Qualche pioggia e temporale versante Adriatico.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

Francesi e Tedeschi.

Parigi 14 — Alcuni giornali, parlando del campo di Elsenborn che la Germania stabilisce a cinque chilometri dal confine del Belgio, dicono che costituisce un pericolo per la Francia.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 13 agosto.

Il mercato presentava qualche domanda in greggie ed organzini secondari di titolo piuttosto fino. Le trattative però riuscirono difficili e ben poco si potè combinare, mantenendosi l'irregolarità solita nei ricavi di quei rari affari che furono definiti.

La generalità dei detentori, e fra essi tutti coloro che possiedono roba del classico in meglio, si mantiene nella tendenza di dilazionare le vendite.

(Dal Sole).

Listino ufficiale

dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 13 agosto 1896.

Grani

Fromento nuovo	all'ett. da L.	14.—	a 15.50
Granoturco	» da »	11.—	a 12.—
Bastardone	» da »	—.—	a —.—
Giallone	» da »	—.—	a —.—
Gialloncino	» da »	—.—	a —.—
Cinquantino	» da »	—.—	a —.—
Segala nuova	» da »	10.—	a 10.50
Sorgorosso	» da »	—.—	a —.—
Lupini	al quint. da »	0.—	a 0.—
Fagiuoli (del piano	» da »	—.—	a —.—
Fagiuoli (alpigiani	» da »	—.—	a —.—
Patate	» da »	4.—	a 6.—

Foraggi

Fieno dell'alta I. q.	al quint. da »	4.40	a 4.75
Fieno » II.	» da »	0.—	a 0.—
Fieno della bassa I.	» da »	3.60	a 4.—
Fieno » II.	» da »	0.—	a 0.—
Medica	» da »	0.—	a 0.—
Paglia da lettiera	» da »	2.65	a 2.75

Combustibili

Legna tagliate	» da »	1.84	a 2.04
Legna in stanga	» da »	1.69	a 1.79
Carbone I. qualità	» da »	6.55	a 6.85
Carbone II. »	» da »	6.20	a 6.40
Formelle di scorza al 100	» da »	1.90	a 2.—

I prezzi dei foraggi e combustibili sono fuori dazio.

Pollame

Capponi	al Kg. da »	0.—	a 0.—
Galline	» da »	0.90	a 1.10
Polli	» da »	0.—	a 0.—
Polli d'India maschi	» da »	0.—	a 0.90
» femmine	» da »	0.—	a 0.—
Oche novelle	» da »	0.72	a 0.76
Anitre	» da »	0.—	a 0.—

Burro, formaggio e uova

Burro	al Kg. da »	1.80	a 2.—
Burro del monte	» da »	0.—	a 0.—
Formaggio (del monte	» da »	0.—	a —.—
Formaggio (del piano	» da »	0.—	a —.—
Uova alla dozzina	» da »	0.72	a 0.78

Frutta

Corniole	al chilogr. da lire	0.—	a 0.07
Fichi	» da »	0.—	a 0.—
Noci	» da »	0.—	a 0.25
Peri	» da »	0.12	a 0.24
Pesche	» da »	0.08	a 0.45
Pomi	» da »	0.07	a 0.10
Susine	» da »	0.—	a 0.09
Uva	» da »	0.35	a 0.40

Bollettino della Borsa

UDINE 14 agosto 1896.

Rendita	ago. 13	ago. 14
Ital. 5 % contanti	93.05	92.90
» fine mese	93.25	93.10
Detta 4 ½ »	101.80	101.75
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	93.—	93.—
Obbligazioni		
Ferrovie meridionali	301.—	301.—
» 3 % Italiane ex coup.	286.—	285.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	494.—	492.—
» » » 4 ½	499.—	499.—
» 5 % Banco di Napoli	413.—	413.—
Ferrovia Udine-Pontebba	460.—	455.—
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	513.—	508.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni		
Banca d'Italia	711.—	711.—
» di Udine	115.—	115.—
» Popolare Friulana	120.—	120.—
» Cooperativa Udinese	34.—	34.—
Cotonificio Udinese ex Coup.	1300.—	1300.—
» Veneto	284.—	282.—
Società Tramvia di Udine	65.—	65.—
» Ferr. Meridion. ex coup.	641.—	641.—
» » Mediterr. ex coup.	503.—	502.—
Cambi e valute		
Francia chèque	107.70	107.90
Germania »	132.75	133.—
Londra »	27.12	27.18
Austria Banconote »	226.¼	226.¼
Corone »	113.—	113.—
Napoleoni »	21.50	21.55
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi ex coupons	86.62	86.65

Tendenza debole

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Orario Ferroviario

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.55	6.45	D. 5.—	7.45
O. 4.45	8.50	O. 5.10	10.—
M.* 6.10	9.50	O. 10.55	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.20	16.56
O. 13.20	18.20	M. 18.30	23.40
O. 17.30	22.27	P.** 17.31	21.40
D. 20.18	23.05	O. 22.20	2.35

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.06	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 19.37	20.05

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.47	O. 21.45	22.23

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 2.55	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	10.37	O. 9.—	12.55
M. 15.42	19.36	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.41	M. 20.45	1.30

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.51	9.52	M. 6.46	8.59
M. 13.05	15.23	O. 13.02	15.31
O. 17.25	19.38	M. 17.—	19.53

Coincidenze — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.49 e 19.52. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.12	6.43	O. 7.10	7.38
M. 9.05	9.32	M. 9.47	10.15
M. 11.20	11.48	M. 12.15	12.46
O. 15.44	16.16	O. 16.49	17.16
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.22

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-S. DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.47	6.45	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.10	11.15	S. T. 12.40
R. A. 14.50	16.43	13.50	R. A. 15.35
R. A. 18.—	19.52	18.10	S. T. 19.35

Udine 1896 — Tip. Marco Bardusco